



PARERE MOTIVATO
n. 201 del 25 ottobre 2016

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il progetto strategico regionale relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dell'ex scalo merci nel Comune di Rovigo.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 25 Ottobre 2016 come da nota di convocazione in data 24 ottobre 2016 prot. n. 410552;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Rovigo con nota prot. n. 43629 del 02.08.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 298454 del 02.08.2016, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il progetto strategico regionale relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dello scalo merci nel Comune di Rovigo limitatamente alla Variante al PAT e al PI;

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale che di seguito si riportano:

- Parere n.332163 del 5.09.16 del Genio Civile di Rovigo che di seguito si riporta:

A seguito della nota prot. n. 324472 del 29 agosto 2016, con la presente, si comunica che lo scrivente Ufficio ha rilasciato, in data 27.07.2016 prot. n. 288840, parere favorevole sotto il profilo della compatibilità idraulica al Piano Strategico Regionale relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dello scalo merci nel Comune di Rovigo di cui all'oggetto.

- Parere n.9951 del 9.09.16 assunto al prot. reg. al n.340392 del 12.09.16 del Consorzio di Bonifica Adige Po che di seguito si riporta:

Si fa riferimento alla lettera di codesta Direzione Regionale prot. 324472 del 29.08.2016, riguardante la richiesta di parere idraulico in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto strategico regionale, relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dello scalo merci nel Comune di Rovigo, per comunicare che lo scrivente Consorzio ha espresso il proprio parere di competenza ai sensi della DGRV n. 3637 del 13.12.2002 e s.m.i., con propria nota prot. n. 7885 in data 12.07.2016, che si allega in copia.

- Parere n.57325 del 30.09.16 assunto al prot. reg. al n.370869 del 30.09.16 dell'ULSS 18 che di seguito si riporta:

In riferimento alla nota della Regione Veneto n. prot. 324472 del 29/8/2016, pervenuta a questo Dipartimento in data 29/8/2016 tramite Pec, (ns prot. 50747) riguardante l'oggetto, vista la documentazione consultabile al link da Voi indicato, si ritiene di formulare, per quanto di competenza, alcune considerazioni /osservazioni di seguito esposte.

Preso atto di quanto prospettato nel Rapporto Ambientale Preliminare, si ritiene opportuno sottolineare come, nel valutare gli aspetti generali e la coerenza dello Strumento agli obiettivi di salvaguardia della salute, risulti fondamentale la rispondenza dello stesso con la programmazione socio-sanitaria regionale e provinciale, e i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente, tenuto conto anche della composizione socio-demografica della popolazione di riferimento.

Per quanto riguarda lo specifico si ritiene che tema fondamentale, sotto il profilo sanitario, sia da considerarsi la qualità dell'ambiente ed in particolare la qualità dell'aria e, di conseguenza, l'impatto degli insediamenti produttivi/residenziali/commerciali e della mobilità sull'ambiente stesso.

Considerata quindi la vicinanza rispetto all'area d'intervento di istituti scolastici, di nuove aree da destinarsi a servizi alberghieri, commerciale, direzionale e residenziale, vista la futura



realizzazione del parcheggio scambiatore e nuova autostazione di trasporto pubblico, si ritiene opportuna l'acquisizione, da parte del sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria, di uno studio delle ricadute sulle emissioni prodotte dagli automezzi stessi in relazione al trasferimento della stazione autolinee pubbliche e una relazione circa gli accorgimenti che si intendono adottare al fine di ridurre l'impatto degli inquinanti stessi sui residenti.

VISTA la RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 156/2016

"Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante il Progetto strategico ex art. 32 della L.R. 35/2001, area ex scalo merci, nel Comune di Rovigo (RO).
Pratica n. 3349

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, di Ferlin Giampaolo, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 298454 del 02/08/2016;

CONSIDERATO che dichiarante e firmatario non corrispondono;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014;

CONSIDERATO che la dichiarazione non è debitamente firmata;

PRESO ATTO che il Progetto strategico prevede la sede la nuova stazione delle corriere per trasporto urbano ed extraurbano, un parcheggio scambiatore, oltre a servizi direzionali e commerciali (per circa 50000 m² complessivi);

PRESO ATTO che gli interventi in argomento non interessano ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;

PRESO ATTO e VERIFICATO che l'intervento in argomento non interessa ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;



CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione dell'intervento in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che per l'attuazione dell'intervento in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero se è garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

VERIFICATO che gli interventi in argomento non cambiano l'idoneità degli ambienti interessati per le specie eventualmente presenti il quanto la tipologia di uso del suolo rimane la medesima;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

PERTANTO

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

DICHIARA

che per la verifica di assoggettabilità a VAS per il Progetto strategico ex art. 32 della L.R. 35/2001, area ex scalo merci, nel Comune di Rovigo (RO) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza

e

RACCOMANDA

all'Autorità competente per l'approvazione del piano in argomento di provvedere, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, di acquisire dal Proponente ovvero dall'Autorità Procedente la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo dal dichiarante."



ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 156/2016;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 25 ottobre 2016, che evidenzia come Verifica di Assoggettabilità per il progetto strategico regionale relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dello scalo merci nel Comune di Rovigo limitatamente alla Variante al PAT e al PI, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati, nonché le prescrizioni VInca precedentemente riportate;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il progetto strategico regionale relativo all'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area dello scalo merci nel Comune di Rovigo limitatamente alla Variante al PAT e al PI, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati, nonché le prescrizioni VInca precedentemente evidenziate;
- prendendo atto di quanto dichiarato nella nota pec datata 12.08.16, trasmessa dal Settore Urbanistica del Comune di Rovigo, con la quale si demanda al futuro strumento urbanistico attuativo le scelte planivolumetriche relative all'intervento, si rimane in attesa del PUA per la valutazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 co. 8 della legge 106/2011, con il relativo Rapporto Ambientale Preliminare già corredato da un'analisi ambientale in relazione alla eventuale mobilitazione di terreno e, come anche evidenziato dal parere AULSS di Rovigo, del monitoraggio relativamente alle matrici legate alla salute umana (qualità dell'aria e rumore) - A tal proposito si richiamano i contenuti e le modalità in tema di monitoraggio - art. 18 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i., si ritiene non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VinCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine